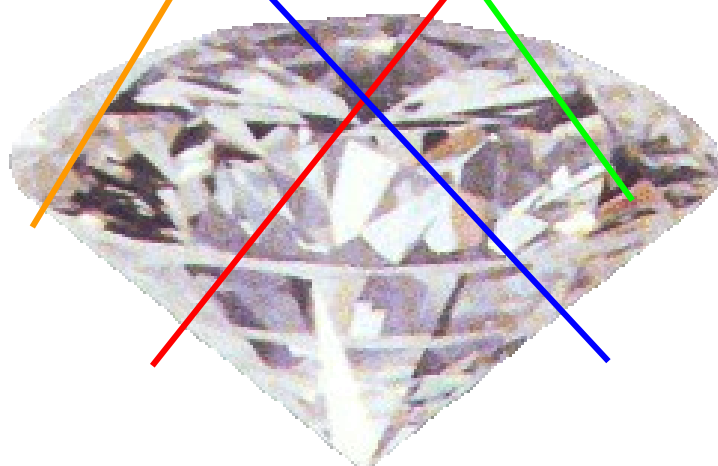


Istituto Comprensivo "Martiri della Libertà" di Quarona

Piano dell'Offerta Formativa
a. s. 2010 -2011

Vivere
CONOSCI
INSIEME
Essere

fare



Il diamante è l'immagine con cui vogliamo rappresentare la nostra scuola:
una pietra preziosa e rara che, scomponendo la luce in "mille" riflessi,
crea effetti unici e meravigliosi.

Così la scuola offre "mille" opportunità per:
"vivere insieme", "conoscere", "essere" e "fare".

INDICE

1. Premessa

- 1.1 – Presentazione
- 1.2 – Metodologia di lavoro
- 1.3 – Verifica P.O.F.
- 1.4 – Finalità

2. Finalità educative

- 2.1 – Obiettivi per gli alunni
- 2.2 – Obiettivi per i docenti
- 2.3 – Obiettivi per i genitori
- 2.4 – Obiettivi per il personale ATA
- 2.5 – Obiettivi per la direzione
- 2.6 – Obiettivi per l'esterno

3. Percorsi strategici prioritari

4. Funzioni strumentali

5. Patto di corresponsabilità

6. Modalità di monitoraggio e verifica

7. Piano organizzativo

- 7.1 - Premessa
- 7.2 - Attività funzionali all'insegnamento
 - 7.2.1 - Programmazione didattico – educativa
 - 7.2.2 - Orario Discipline
 - 7.2.3 - Verifica e Valutazione
 - 7.2.4 - Rapporti con le famiglie
 - 7.2.5 - Riunione Organi Collegiali
 - 7.2.6- - Calendario Scolastico
 - 7.2.7 - Aggiornamento e Formazione
- 7.3 - Attività aggiuntive (vedi progetti)
- 7.4 - Attività Para-extra-interscholastiche
- 7.5 - Piano delle uscite e visite guidate (vedi allegati)
- 7.6 - Calendario incontri

1. PREMESSA

1.1 Presentazione

L'Istituto Comprensivo di Quarona, **con** Il Dirigente, il D.S.G.A, n° 3 assistenti amministrativi e 1 collaboratori scolastici comprende quattro scuole:

1. Scuola Infanzia di Quarona	n. 3	sezioni
	n. 73	alunni
	n. 8	docenti
2. Scuola Infanzia di Quarona/ Doccio	n. 1	sezione
	n. 29	alunni
	n. 2	docenti
3. Scuola Primaria di Quarona	n. 11	classi
	n. 217	alunni
	n. 25	docenti
4. Scuola Secondaria 1° Grado di Quarona	n. 6	classi
	n. 115	alunni
	n. 16	docenti

La dirigente scolastica	Paganotti Raffaella
D.S.G.A.	Ponzetti Livia
Collaboratori della dirigente	Curti Mariagrazia Rastoldo Renata
Responsabili di plesso	
Scuola infanzia Quarona	Visconti Ludmilla
Scuola infanzia Doccio	Bianchi Paola
Scuola Primaria	Curti Mariagrazia
Scuola sec. 1° grado	Rastoldo Renata
Staff	Dirigente Scolastica/collaboratori/responsabili di plesso/ referenti progetti
Personale ATA	direttore amministrativo/ D.S.G.A. assistenti amministrativi collaboratori scolastici

1.2 Metodologia di lavoro

Un'esigenza prioritaria dell'Istituto è di delineare un P.O.F. che tenendo conto della realtà circostante e di partenza, integri i diversi contributi, sfrutti tutte le risorse disponibili per realizzare un progetto educativo significativo e rispondente ai bisogni rilevati.

Per far questo i docenti, nei primi giorni di settembre si incontrano regolarmente tutti insieme, ovvero, quando il lavoro lo richiede, divisi per ordine di scuola e/o congiuntamente al fine di predisporre un percorso di lavoro che seguono nel corso dell'anno scolastico.

1.3 Verifica P.O.F.

La discussione è partita dalla verifica del P.O.F. elaborato nel precedente anno scolastico, all'interno dei vari organi collegiali e dalle relazioni finali delle Funzioni Strumentali, dei referenti ai vari progetti e dei Collaboratori del Dirigente.

Ripensando al lavoro dell'anno precedente e tenendo conto di tutte le osservazioni compiute, i docenti e il Consiglio d'Istituto, ritengono di poter individuare i seguenti:

Punti di forza

	Punti di forza	
Area Pedagogica	<ul style="list-style-type: none">- Buon inserimento nel territorio- Buona collaborazione con i tre ordini di scuola- Utilizzo risorse associazione "Villa Rolandi"- Disponibilità associazioni territoriali per realizzazione attività scolastiche	
Area Didattica	<ul style="list-style-type: none">- Buone capacità nell'affrontare i problemi degli alunni- Sviluppo di un'ampia progettualità- Realizzazione giornata della musica e festa del libro per tutti e tre gli ordini di scuola- Soddisfazione per il maggior utilizzo dei laboratori- Soddisfazione per le visite d'istruzione- Potenziamento dell'uso delle tecnologie e valorizzazione delle eccellenze.- Insegnamento della lingua inglese a partire dalla scuola per l'infanzia e della lingua francese, a tempo determinato, per le classi 3° - 4° - 5° della scuola primaria- Realizzazione KET e DELF- partecipazione "Giochi Matematici"- Realizzazione progetto "Dislessia" in 1B scuola primaria- Frequenza corsi lingua inglese per docenti- Realizzazione progetto "Ti	

	muovi?"	
Area gestionale organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Scuola vitale - Rapporti in genere sereni - Leadership efficace e funzionale - Disponibilità e collaborazione del dirigente scolastico - Buona collaborazione con Enti locali - Buona collaborazione tra Dirigente scolastico, staff e gruppi di lavoro - Proficua comunicazione scuola famiglia - Soddisfacente adesione alle manifestazioni di vario genere - Costanti interventi di formazione e informazioni inerenti il problema della sicurezza 	
Area educativa	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del centro di ascolto - Significatività delle serate con i genitori per il progetto educazione alla salute - Proficuità degli incontri con le scuole superiori e con i genitori per l'orientamento - Validità delle attività realizzate all'interno dei vari progetti e dei laboratori - Consolidamento dei regolamenti di plesso e di Istituto e del patto di corresponsabilità. - Integrazione prove Invalsi. 	

1.4 Finalità

FINALITA' e OBIETTIVI

Data la validità e l'importanza degli **obiettivi** delineati dalla **politica europea**, abbiamo individuato come prioritari i seguenti:

- Diminuire l'abbandono scolastico
- Potenziare le competenze nel settore matematico e scientifico-tecnologico
- Migliorare le capacità di lettura
- Favorire lo sviluppo dell'educazione permanente
- Migliorare la conoscenza delle lingue
- Migliorare la qualità dell'apprendimento
- Documentare le competenze di ciascuno

L'**educazione** deve quindi mettere in grado l'individuo di:

- Imparare durante tutto l'arco della vita
- Permettere a ciascuno di trovare la propria rotta
- Adattarsi alla mutevolezza della nostra società
- Favorire l'acquisizione di specifiche competenze

La **scuola** dovrà ricercare un giusto equilibrio tra due polarità che i soggetti in apprendimento devono acquisire:

- **Competenze trasversali di base**, essenziali e irrinunciabili
- **Competenze specifiche mirate**, ma con quel grado di duttilità e flessibilità necessari perché possano arricchirsi e modificarsi con l'evoluzione dei saperi e della professionalità

In ogni caso, tutti gli obiettivi devono essere ricondotti ad un **quadro unitario** che contenga **la formazione di base e i saperi essenziali ed irrinunciabili** che aiutano a diventare uomini e cittadini del mondo, favorendo il pieno sviluppo della personalità e il massimo profitto personale per ogni allievo.

Per questo occorrerà che la **programmazione didattica e la progettazione** abbiano sempre un'apertura inter e transdisciplinare, in modo da trasmettere una visione unitaria e complessiva della realtà su cui integrare i diversi significati personali.

Considerata l'opportunità di proseguire il percorso di crescita e miglioramento della qualità dell'apprendimento già avviato nei precedenti anni scolastici da questo Istituto e la complessità degli obiettivi da perseguire, che non sono certo realizzabili in tempi brevi, è opportuno riprendere la **MISSION** già individuata nei precedenti anni scolastici per portare a compimento i percorsi avviati:

“Migliorare la qualità dell'apprendimento nelle diverse discipline, rispettando gli schemi evolutivi di ciascun alunno, per aiutarlo a sviluppare al meglio le sue potenzialità, in modo da favorire l'innalzamento del tasso di successo scolastico, promuovendo le situazioni di eccellenza da un lato e recupero dall'altro, attraverso l'utilizzo di metodologie adeguate, attività significative e sviluppando quattro importanti dimensioni dell'imparare: CONOSCERE (area cognitiva) – FARE (area fisico-motoria) – VIVERE INSIEME (area affettiva) – ESSERE (area affettiva).”

Partendo dunque dalle finalità e dagli obiettivi sopra specificati il Collegio dei docenti, il Consiglio d'Istituto e l'Assemblea del personale A.T.A., ciascuno per le proprie competenze, andranno ad individuare in modo più dettagliato **le priorità** per l'anno scolastico in corso, suddividendole nelle quattro aree su cui è strutturato il P.O.F.: **PEDAGOGICA – EDUCATIVA – DIDATTICA – GESTIONALE/ORGANIZZATIVA.**

INDICAZIONI DI LAVORO

Partendo quindi da quanto sopra espresso, il percorsi di lavoro da seguire nel corrente anno scolastico, è il seguente:

- Definizione di una metodologia di programmazione per **unità di apprendimento** che preveda l'integrazione degli obiettivi trasversali – formativi con quelli disciplinari, in un'ottica inter e transdisciplinare, da organizzare per classi parallele.

Dall'analisi di realtà compiuta dai docenti nei precedenti anni scolastici per l'elaborazione del P.O.F., è emerso quanto segue:

I docenti devono

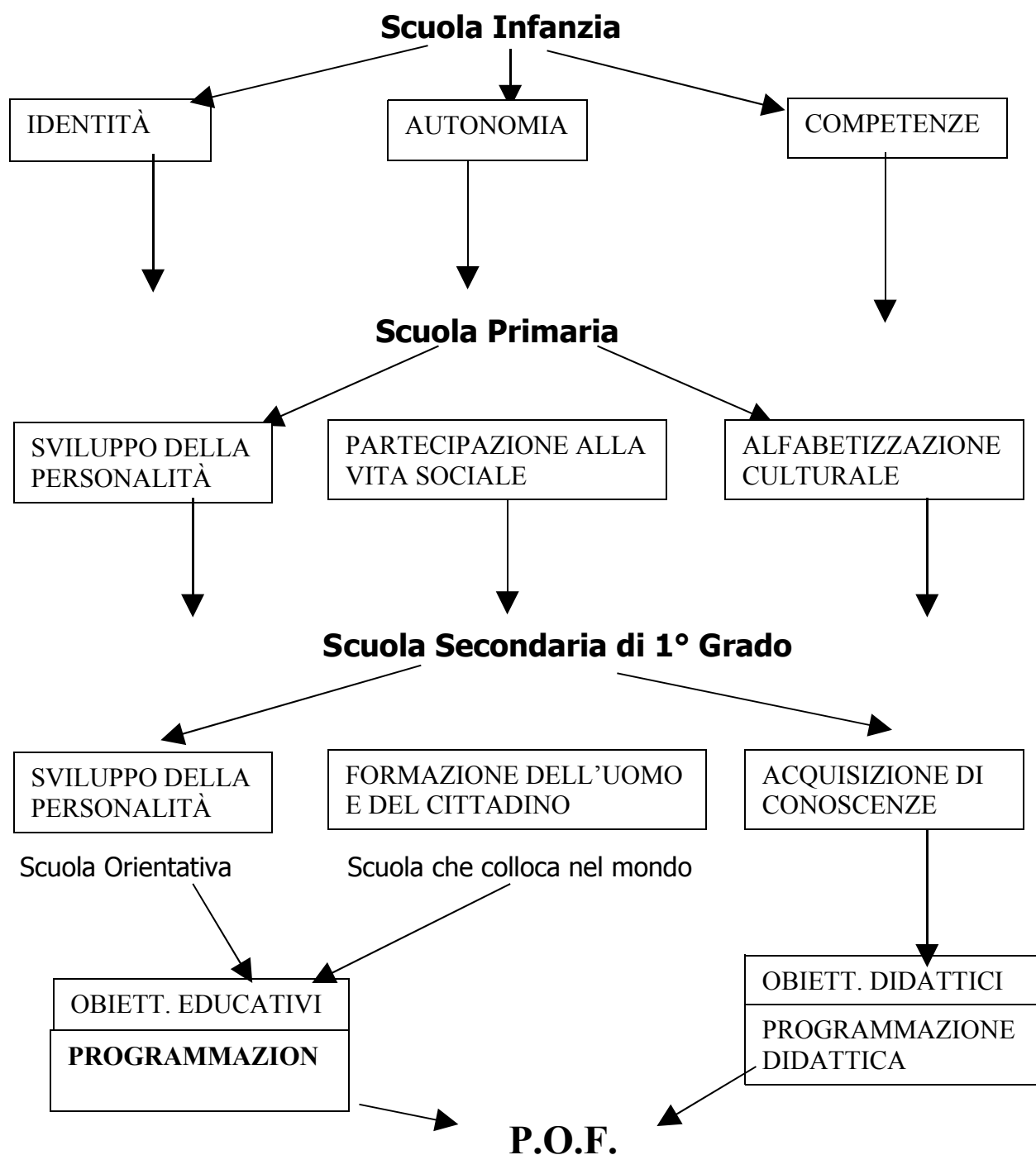
- Riappropriarsi del proprio ruolo
- Avere autorevolezza
- Prevenire il disagio
- Saper ascoltare
- Gestire le relazioni
- Essere coerenti con i principi educativi
- Credere in certi valori
- Essere sinceri nei rapporti
- Occuparsi di Educazione
- Occuparsi di **Apprendimento** inteso come:
 - a) Capacità di fare esperienze diverse
 - b) Capacità di favorire aperture mentali

Aiutare gli alunni a

- Essere cittadini
- Avere fiducia in se stessi
- Essere autonomi
- Sapere affrontare difficoltà
- Essere responsabili
- Stare con gli altri
- Rispettare tutti e tutto
- Rispettare le diversità

Nei confronti dei genitori

- Comprendere le difficoltà del loro ruolo
- Cercare la loro collaborazione
- Condividere le regole educative



2. Finalità educative

2.1 Obiettivi per gli alunni

Obiettivo Generale:

1. Star bene a scuola

Obiettivi Specifici:

- Area Educativa
- 1) Rispondere ai bisogni affettivi relazionali degli alunni
 - 2) Gratificare il bisogno di crescere
 - 3) Favorire lo sviluppo della personalità
 - 4) Condividere obiettivi educativi con tutte le componenti
 - 5) Prevenire il disagio
 - 6) Saper accettare diversità etniche, culturali e religiose
 - 7) Rispettare le regole

- Area Didattica
- 1) Imparare divertendosi
 - 2) Acquisire abilità operative
 - 3) Lavorare in una scuola aperta al territorio
 - 4) Fruire di metodologie adeguate ad ogni scopo
 - 5) Ripensare ai sistemi di valutazione
 - 6) Sviluppare abilità trasversali

2.2 Obiettivi per i docenti

Si ritiene importante lavorare per il raggiungimento dei due principi fondamentali che devono interagire nella scuola: **educare ed apprendere.**

Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola sec. 1° grado
<ol style="list-style-type: none">1. favorire l'accoglienza nel nuovo ambiente di vita.2. conquistare l'autonomia personale nell'alimentarsi, nel vestirsi e nel conseguire pratiche corrette di cura di sé e di igiene.3. acquisire fiducia in sé e sicurezza.4. sviluppare l'identità individuale; conoscere la storia personale, riconoscersi nella famiglia e	<ol style="list-style-type: none">1. valorizzare l'esperienza e le conoscenze dell'alunno.2. sviluppare le potenzialità personali.3. promuovere la capacità di dare un senso alla propria esperienza.4. essere consapevoli delle proprie idee	<ol style="list-style-type: none">1. sviluppare le potenzialità personali.2. elaborare strumenti di conoscenza necessari per comprendere diversi contesti.3. acquisire autonomia e strutturare responsabilmente la propria personalità.4. conoscere ed approfondire la propria identità personale.5. sviluppare la memoria e la capacità di condividere le proprie radici storiche.

<p>nella comunità di appartenenza.</p> <p>5. stimolare ed assecondare le curiosità del bambino per esplorare la realtà, organizzare le esperienze, rielaborarle ed interpretarle con linguaggi diversi, favorire i primi processi di simbolizzazione.</p> <p>6. promuovere il senso della cittadinanza: scoprire gli altri, gestire i contrasti.</p>	<p>ed emozioni.</p> <p>5. promuovere il senso di responsabilità.</p> <p>6. sviluppare la capacità di scelte autonome.</p> <p>7. incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</p> <p>8. sviluppare un'identità consapevole ed aperta.</p> <p>9. formare cittadini attivi.</p>	<p>6. crescere nella consapevolezza che si è cittadini italiani, d'Europa e del mondo.</p>
--	---	--

2.3 Obiettivi per i genitori:

Favorire la comunicazione tra scuola/famiglia e tra genitori e figli.

- Creare rapporti di fiducia e serenità tra docenti e famiglie per condividere gli obiettivi educativi.

2.4 Obiettivi del personale A.T.A.

Obiettivo Generale:

- Creare un clima sereno di collaborazione e disponibilità reciproca.

Obiettivi Specifici:

- Definire con chiarezza orari, compiti, ruoli.
- Rendere ciascuno consapevole dell'importanza del proprio ruolo.
- Attribuire, a ciascuno, specifici incarichi

2.5 Obiettivi della direzione

Obiettivo Generale:

- Realizzare una scuola di qualità in grado di gestire il cambiamento e attenta ai bisogni di tutte le componenti.

Obiettivi Specifici:

- 1) Sviluppare la consapevolezza di appartenere ad un gruppo.
- 2) Creare un ambiente di lavoro sereno e produttivo.
- 3) Sviluppare la cultura della qualità e dell'organizzazione.
- 4) Affermare la centralità dell'alunno nelle azioni didattico-educative.

2.6 Obiettivi dell'esterno

Obiettivo Generale:

- Realizzare un ideale di scuola aperta e integrata col territorio.

Obiettivi Specifici

- 1) Utilizzare le proposte del territorio in modo funzionale agli obiettivi della scuola.
- 2) Proporre iniziative di prevenzione del disagio, in collaborazione con le diverse istituzioni del territorio.
- 3) Sensibilizzare l'Ente locale nel mantenimento delle strutture edilizie scolastiche.
- 4) Collaborare nella gestione dei diversi servizi.
- 5) Predisporre progetti integrati.

3. PERCORSI STRATEGICI PRIORITARI

Il nostro P.O.F. d'Istituto, sempre attento ad una globalizzazione di intenti ed ad una migliore e completa crescita degli alunni, intende sviluppare un programma di Progetti indirizzato alla nostra popolazione scolastica,.

In riferimento alle aree su cui viene impostato il P.O.F. i progetti si possono invece raggruppare nel seguente modo:

AREA PEDAGOGICA	AREA EDUCATIVA DIDATTICA	AREA GESTIONALE ORGANIZZATIVA
<ul style="list-style-type: none"> • CONTINUITA' • FORMAZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> • ARTE E MUSICA • LINGUA 2000 • BIBLIOTECA • MULTIMEDIALITA' • RECUPERO-ECCELLENZA • ATTIVITÀ SPORTIVE • HANDICAP • ORIENTAMENTO • EDUCAZIONE STRADALE • AMBIENTE/SERRA • SALUTE • ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI • DISLESSIA 	<ul style="list-style-type: none"> • COLLABORAZIONE • QUALITA' • SCUOLA SICURA • VIAGGI E VISITE • ATTIVITÀ SCOLASTICHE • POF/VALUTAZIONE/

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI

Alunni extracomunitari.

Nel nostro Istituto Comprensivo sono inseriti alunni extracomunitari suddivisi in:

Scuola infanzia:	n. 10
Scuola primaria:	n. 16
Scuola secondaria 1° grado:	n. 8

Gli alunni extracomunitari, in caso di necessità, seguono attività individualizzate e/o di recupero secondo i progetti predisposti dalle singole classi.

Alunni diversamente abili.

Gli alunni diversamente abili con difficoltà sia a livello fisico che psicologico e comportamentale presenti nel nostro Istituto sono così suddivisi:

Scuola infanzia:	n. 1
Scuola primaria:	n. 7
Scuola secondaria 1° grado:	n. 1

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI SVANTAGGIO

1. All'inizio di ogni anno scolastico deve essere predisposto all'interno del P.O.F. **il piano delle attività di integrazione degli alunni con difficoltà**, l'assegnazione dei docenti agli alunni e alle classi, e la composizione dei gruppi di lavoro.
2. Il **collegio dei docenti**, all'inizio di ogni anno scolastico, nomina un referente con l'incarico di coordinare il progetto di riferimento.

3. **L'assemblea del personale A.T.A.** esprime i nominativi dei **collaboratori** che dovranno appoggiare il docente di sostegno nell'assistenza agli alunni portatori di handicap.
4. I **docenti di sostegno** stabiliscono, con i docenti di classe, gli **obiettivi minimi** per gli alunni portatori di handicap, compilano il **P.E.I.** (programmazione di inizio anno-verifica finale e situazione residua) e il **P.D.F.** nei passaggi da un ordine di scuola ad un altro.
5. I **docenti di sostegno** fissano gli **incontri del gruppo di lavoro** (almeno uno all'inizio dell'anno e uno alla fine) concordando l'orario con psicologi, educatori, docenti, genitori o comunque con tutti coloro che fanno parte del gruppo di lavoro.
6. I **docenti di sostegno** hanno l'impegno di:
 - Verbalizzare gli incontri del gruppo di lavoro.
 - Compilare regolarmente il registro personale dell'insegnante di sostegno.
 - Attenersi alle indicazioni di lavoro allegate al presente.
 - Individuare gli acquisti di materiali e sussidi necessari alla situazione.
 - Custodire e tenere aggiornato tutto il materiale per l'handicap presente all'interno della scuola di servizio.
7. Nel caso in cui gli **alunni portatori di handicap** debbano sostenere l'**esame finale**, il docente di sostegno, con l'aiuto del consiglio di classe, dovrà predisporre: **le prove differenziate** e **una relazione** contenente: descrizione dell'handicap – percorso realizzato – modalità di formulazione delle prove.
8. E' opportuno che tutti i **docenti di sostegno** presenti nell'Istituto si incontrino **almeno tre volte l'anno**, per scambiarsi e discutere congiuntamente i problemi e fare delle verifiche sulle modalità di gestione e organizzazione del servizio.
9. **L'assistente amministrativo**, addetto a tale incarico per l'anno in corso, come risulta dal piano annuale di lavoro del personale A.T.A., appoggerà il docente referente nella predisposizione di eventuale documentazione.

INDICAZIONI PER GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

GESTIONE ORGANIZZATIVA

- Leggere la documentazione presente nel fascicolo dell'alunno, per un'iniziale conoscenza del caso.
- Prendere contatti con gli insegnanti dell'anno precedente.
- Tenersi in comunicazione regolarmente con i genitori dell'alunno/a, tramite diario, libretto, telefono, e fissare con loro incontri periodici.
- Informare tempestivamente i genitori su tutte le attività extracurricolari della scuola (uscite, spettacoli ...) e controllare che la comunicazione sia pervenuta.

- Partecipare con l'alunno/a a tutte le uscite della classe, dopo essersi accordato con la famiglia e gli altri docenti per risolvere gli eventuali problemi logistici.
- Programmare settimanalmente le attività didattiche, tenendo in considerazione gli argomenti svolti dalla classe e le capacità e possibilità dell'alunno/a, in modo da coordinare preventivamente le sue attività con quelle della classe e/o svilupparle individualmente.
- Predisporre tutto il materiale necessario (esercizi, schede...) da lasciare ai docenti della classe per le ore in cui l'alunno/a non sia coperto/a da insegnante di sostegno.
- Assegnare compiti e lezioni da studiare a casa e farne regolare correzione.
- Preparare specifiche verifiche orali e scritte, correggerle, valutarle, (tutto in accordo col docente di classe); il numero delle verifiche deve essere pari a quello del resto della classe.
- Fare in modo che l'alunno/a raccolga ordinatamente tutto il materiale prodotto durante le ore di sostegno, in modo che sia sempre a disposizione dello/a stesso/a e degli insegnanti della classe.
- Rendersi disponibili a supplire i docenti in congedo nel caso in cui l'alunno/a o gli/le alunni/e seguiti/e siano assenti.

INDICAZIONI PEDAGOGICHE –DIDATTICHE

- Sviluppare la massima autonomia nell'alunno/a, in base all'handicap, e incoraggiarlo/a a intervenire e partecipare a tutte le attività della classe.
- Porre attenzione a tutto il potenziale dell'allievo/a non solo al suo handicap.
- Mettere in primo piano i risultati positivi e i progressi compiuti dall'allievo/a.
- Utilizzare tutte le metodologie utili a favorire l'integrazione (diversa gestione della classe, lavoro a gruppi, mutuo insegnamento).
- Regolare i tempi di insegnamento e le attività ai ritmi di apprendimento dell'alunno/a.
- Essere aperto e disponibile nei confronti di tutti gli/le altri/e alunni/e della classe, attenendosi agli obiettivi educativi stabiliti per la stessa.

4. FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

il Collegio Docenti, in coerenza con il presente piano dell'offerta formativa, ha ritenuto opportuno individuare dei docenti **referenti** per ogni singolo progetto, come specificato nell'elenco dei gruppi.

Di seguito vengono elencati i compiti e le competenze individuate dal Collegio Docenti per i **referenti** medesimi.

A) COMPITI E FUNZIONI

- 1.** Partecipare alle riunioni dello STAFF.
- 2.** Convocare le commissioni dei progetti di riferimento.
- 3.** Verbalizzare gli incontri.
- 4.** Stendere per iscritto i progetti elaborati dalla commissione.
- 5.** Monitorare la loro realizzazione.
- 6.** Definire gli indicatori di valutazione dei progetti.
- 7.** Pubblicizzare il progetto all'interno e all'esterno.
- 8.** Partecipare ad incontri e formazioni relative ai progetti specifici.
- 9.** Raccogliere e diffondere informazioni in merito.
- 10.** Tenere rapporti con gli Enti locali.
- 11.** Mantenere aggiornato il sito della scuola.
- 12.** Raccogliere tutte le esigenze in merito.

13. Redigere la relazione finale sulle attività svolte.

B) COMPETENZE E REQUISITI

2. Avere già ricoperto l'incarico.
3. Avere esperienze professionali pregresse.
4. Aver seguito corsi di formazione specifici.
5. Essere disponibili a partecipare a specifiche iniziative di formazione.
6. Essere disponibili per l'incarico.
7. Avere competenze specifiche.

Il compenso spettante a ciascuna funzione strumentale è quello specificato nella lettera di affidamento dell'incarico.

GRUPPI PROGETTI a.s. 2010/2011

GRUPPO ARTE E MUSICA

Referente	Commissione allargata	Commissione ristretta
RAVAROTTO FRANCESCA	RAVAROTTO FRANCESCA BONOLA M. ELISABETTA BALZI BIANCA ROSA ROSA LAURA	RAVAROTTO FRANCESCA BONOLA M. ELISABETTA BALZI BIANCA ROSA

GRUPPO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

REFERENTE	Commissione allargata	Commissione ristretta
FERRACIN DANIELA	FERRACIN DANIELA FERRI MARINELLA CURTI MARIAGRAZIA BACCI BARBARA ALLEGRA VALERIA CURTINO FULVIA	FERRACIN DANIELA CURTI MARIAGRAZIA CURTINO FULVIA FERRI MARINELLA

GRUPPO LINGUE 2000

REFERENTE	Commissione allargata	Commissione ristretta
LA SPINA CRISTINA	LA SPINA CRISTINA FRIGIOLINI TIZIANA UGLIETTI DONATELLA DELLE DONNE SERENELLA NEGRO ANTONELLA BACCI BARBARA FASSIO ANTONIO GIUNTA ANTONINA FERRO ANNA BONOLA M. ELISABETTA ISABELLA ELISA RAVAROTTO FRANCESCA PIANTA ANTONELLA	LA SPINA CRISTINA FASSIO ANTONIO NEGRO ANTONELLA UGLIETTI DONATELLA RAVAROTTO FRANCESCA

GRUPPO PROGETTO BIBLIOTECA

REFERENTE	Commissione allargata	Commissione ristretta
SARPERO LAURA	SARPERO LAURA BRAMBILLA GABRIELLA FRANCONE M. ANTONIETTA TADDIA PAOLA BIANCHI PAOLA DE MARGHERITA SUSI	SARPERO LAURA BONOLA M. ELISABETTA BIANCHI PAOLA DE MARGHERITA SUSI

BONOLA M. ELISABETTA
PIANTA ANTONELLA
REGGIO MIRNA

GRUPPO ATTIVITA' SPORTIVE

REFERENTE	Commissione allargata	Commissione ristretta
LEDDA M. ROSA	LEDDA M. ROSA BEVILACQUA RITA BONOLA M. ELISABETTA CORDI' ALBA LANA ELENA ISABELLA ELISA ZUCCARELLO MORENA REMIGGIO ANNA CHECCHI NADIA MINOZZO RAFFAELLA MARCHETTI LORENA	LEDDA M. ROSA CORDI' ALBA ISABELLA ELISA CHECCHI NADIA MINOZZO RAFFAELLA
	BACCI BARBARA	
	UGLIETTI DONATELLA	
	DELLE DONNE SERENELLA	
	MORREALE VALERIA	

GRUPPO EDUCAZIONE STRADALE

REFERENTE	Commissione
CURTI MARIAGRAZIA	CURTI MARIAGRAZIA MADRIGRANO ELVIRA REFFO ALESSANDRO

GRUPPO HANDICAP

REFERENTE	Commissione allargata	Commissione ristretta
DELLE DONNE SERENELLA	DELLE DONNE SERENELLA ROSA LAURA REGGIO MIRNA TOGNA FABIO RAVAROTTO FRANCESCA SARPERO LAURA PASTORE EDA MADRIGRANO ELVIRA BRAMBILLA GABRIELLA PALAZZO BARBARA PIANTA ANTONELLA LANA ELENA ISABELLA ELISA GIUNTA ANTONINA	DELLE DONNE SERENELLA RAVAROTTO FRANCESCA REGGIO MIRNA PALAZZO BARBARA PIANTA ANTONELLA TOGNA FABIO

GRUPPO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

REFERENTE	Commissione allargata	Commissione ristretta
ZUCCARELLO MORENA	ZUCCARELLO MORENA CURTI MARIAGRAZIA BIANCHI PAOLA MADRIGRANO ELVIRA RASTOLDO RENATA REFFO ALESSANDRO VISCONTI LUDMILLA	ZUCCARELLO MORENA CURTI MARIAGRAZIA GENS LORETTA RASTOLDO RENATA VISCONTI LUDMILLA
	PERSONALE ATA	

GRUPPO MULTIMEDIALITA'		
REFERENTE FRIGIOLINI TIZIANA	Commissione allargata FRIGIOLINI TIZIANA MORREALE VALERIA UGLIETTI DONATELLA BEVILACQUA RITA LA SPINA CRISTINA ISABELLA ELISA	Commissione ristretta FRIGIOLINI TIZIANA MORREALE VALERIA REFFO ALESSANDRO LA SPINA CRISTINA
	REFFO ALESSANDRO	

GRUPPO POF / VALUTAZIONE /CONTINUITA'		
REFERENTE CURTI MARIAGRAZIA	Commissione allargata CURTI MARIAGRAZIA GENS LORETTA PALAZZO BARBARA GIUNTA ANTONINA ALLEGRA VALERIA GILARDINI MONICA GAMERO FULVIA RASTOLDO RENATA CURTINO FULVIA	Commissione ristretta CURTI MARIAGRAZIA GIUNTA ANTONINA GENS LORETTA ALLEGRA VALERIA RASTOLDO RENATA

RECUPERO/ECCELLENZA

REFERENTE PASTORE EDA	Commissione PASTORE EDA MADRIGRANO ELVIRA FERRACIN DANIELA
--	--

REFERENTE CURTINO FULVIA	orientamento CURTINO FULVIA
---	---------------------------------------

GRUPPO FORMAZIONE	
REFERENTE BIANCHI PAOLA	Commissione BIANCHI PAOLA SARPERO LAURA ROSA LAURA GAMERO FULVIA

GRUPPO AMBIENTE/SERRA		
REFERENTE FERRO ANNA	Commissione allargata FERRO ANNA LEDDA MARIA ROSA GIUNTA ANTONINA PAGLIALUNGA NADIA RAVAROTTO FRANCESCA CHECCHI NADIA PIANTA ANTONELLA ROSA LAURA REGGIO MIRNA TOGNA FABIO	Commissione ristretta FERRO ANNA CENTRO DIURNO DISABILI CENTRO ROLANDI
COMMISSIONE ORARIO SECONDARIA 1° GRADO		
RASTOLDO RENATA		

SOTTOCOMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

REFERENTE **Commissione**
DIRIGENTE DIRIGENTE SCOLASTICO
SCOLASTICO COLLABORATORI DIRIGENTE
 RESPONSABILI PLESSO
 DOCENTI CLASSE CHE ACCOGLIERANNO GLI ALUNNI

SOTTOCOMMISSIONE DISLESSIA

REFERENTE **Commissione**
GAMERO FULVIA GAMERO FULVIA
 ISABELLA ELISA
 TADDIA PAOLA

PROGETTI D' ISTITUTO a. s. 2010/2011	
TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVO
ORIENTAMENTO	Promuovere negli alunni la consapevolezza della necessità di un proprio progetto di vita.
HANDICAP	Potenziare e sviluppare le abilità cognitive, socio-relazionali, affettive negli alunni diversamente abili.
AMBIENTE / SERRA	Fornire ad alcuni alunni in difficoltà e ad altri alunni interessati un'esperienza basata sul "fare", diversa da quelle strettamente scolastiche, per apprendere le tappe salienti della coltivazione in serra e favorire l'avvicinamento degli alunni alla conoscenza dell'ambiente circostante.
ATTIVITÀ SPORTIVE	Favorire l'avvicinamento degli alunni alle diverse attività sportive, promuovendo una corretta cultura dello sport.
BIBLIOTECA	Promuovere il piacere dell'ascolto, della lettura e della conoscenza.
RECUPERO/ECCELLENZA	Recuperare negli alunni in difficoltà le abilità di base. Valorizzare le attitudini e potenziare l'autonomia nel metodo di studio e di lavoro.
SCUOLA SICURA	Educare alla cultura della sicurezza e della prevenzione degli incidenti.
MULTIMEDIALITÀ	Utilizzare il computer nella didattica, favorire l'alfabetizzazione informatica negli alunni.
FORMAZIONE	Arricchire le competenze specifiche della professionalità dei docenti e del personale A.T.A.
VALUTAZIONE	Strutturare le schede di valutazione-voti Riesaminare le programmazioni secondo le indicazioni ministeriali sui curricoli
ARTE MUSICA	Ampliare l'offerta formativa stimolando l'espressività e la creatività degli studenti.
EDUCAZIONE ALLA SALUTE comprende i progetti: 1. Sana alimentazione: merenda e colazione a scuola 2. Educazione sessuale Attività collegate al progetto	Educare al benessere attraverso un sempre maggior grado di conoscenza e di rispetto di se stessi e degli altri. Educare ad una corretta alimentazione. Fare in modo che i bambini siano in grado di prevenire eventuali situazioni di abuso. Aiutare i ragazzi a conoscere meglio i loro mutamenti fisici e psicologici durante l'adolescenza.

di educazione alla salute: <ul style="list-style-type: none"> - igiene - primo soccorso - progetto adolescenza - prevenzione alle dipendenze - incontri per genitori ed insegnanti sull'educazione sessuale e sul rapporto genitori/figli - prevenzione visiva. 	Aiutare gli insegnanti a comunicare con i ragazzi riguardo all'educazione sessuale.
ED. STRADALE	Educare alla conoscenza delle regole stradali, responsabilizzando i comportamenti degli/le alunni/e

PROGETTI DI RETE a. s. 2010/2011

TITOLO	SCUOLA CAPOFILA	REFERENTE
<ul style="list-style-type: none"> ● Valsesia Scuole ● Biblioteche in rete ● Istruzione – form.- orient. ● Volontariato 	Liceo Classico Varallo. I.C. Gattinara Liceo Scientifico Vercelli Vercelli	Ins. Frigiolini Tiziana Ins. Sarpero Laura D.S. Raffaella Paganotti Ins. Curti Mariagrazia

5. PATTO DI CORRESPONSABILITA'

6. MODALITA' DI MONITORAGGIO E VERIFICA

Le modalità di verifica e valutazione del P.O.F. verranno discusse e predisposte dallo STAFF per essere poi approvate dal Collegio Docenti.

Lo STAFF costruirà gli strumenti adeguati per monitorare gli indicatori specificati in ogni progetto.

Verranno in ogni modo utilizzati:

- Questionari
- Griglie
- Assemblee
- Relazioni

Per gli aspetti finanziari, dal bilancio di fine anno scolastico, si potranno rilevare le spese sostenute e impegnate per ciascuna voce indicata nel punto dei fabbisogni finanziari.

7. PIANO ORGANIZZATIVO

7.1 Premessa

Il presente piano annuale individua gli impegni del personale docente e definisce le modalità di svolgimento delle attività individuali e collegiali deliberate dal Collegio Docenti, nel rispetto di quanto previsto dal contratto di lavoro.

Il C.C.N.L. prevede per il personale docente, oltre alle "ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO", le "ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO" costituite da ogni impegno inerente alla funzione docente e comprendenti tutte le attività collegiali di:

- PROGRAMMAZIONE
- PROGETTAZIONE
- RICERCA
- VALUTAZIONE
- PARTECIPAZIONE RIUNIONI
- DOCUMENTAZIONE
- AGGIORNAMENTO
- FORMAZIONE
- PREPARAZIONE LAVORI OO.CC.

Nel piano delle attività deliberate dal Collegio Docenti, inoltre, sono comprese le ATTIVITA' AGGIUNTIVE di INSEGNAMENTO o FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

Sono considerate ATTIVITA' AGGIUNTIVE tutte le prestazioni individuate nel piano delle attività, con esclusione di:

- preparazione lezioni ed esercitazioni
- correzioni elaborati
- rapporti individuali con le famiglie
- svolgimento scrutini ed esami
- compilazione atti relativi alla valutazione
- rapporti con le famiglie proposti dal Consiglio d'Istituto
- presenza in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e assistenza all'uscita degli alunni

7.2 Attività funzionali all'insegnamento

7.2.1. Programmazione didattico-educativa

I docenti hanno lavorato su un curricolo verticale che parta dalla scuola per l'infanzia e arrivi alla scuola secondaria 1° grado, come condizione indispensabile per il buon funzionamento e la produttiva organizzazione del lavoro delle scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo.

La programmazione educativa è fatta a livello di Istituto ed è contenuta nella parte iniziale del presente documento e negli atti allegati che sono parte integrante del medesimo.

In particolare si sono definite le seguenti **modalità di programmazione** che verranno utilizzate da tutti gli ordini di scuola all'interno dei consigli di sezione e classe:

- Costruzione di **unità di apprendimento bimestrali** contenenti:
 1. gli **obiettivi formativi** individuati dal gruppo docente relativamente agli aspetti **educativi e cognitivi**
 2. **la metodologia** utilizzata
 3. **gli obiettivi disciplinari**

Nella programmazione settimanale per la scuola primaria o giornaliera per la scuola secondaria di 1° grado verranno individuati **i contenuti e le attività**.

- **Scuola Infanzia orario 8.30 - 16.30 da lunedì a venerdì**

La programmazione didattica delle scuole per l'infanzia farà riferimento a quella elaborata dai docenti negli anni precedenti e alle nuove parti che si stanno elaborando sulla base delle recenti indicazioni ministeriali.

Per quanto riguarda la **Programmazione bi-trimestrale** verrà compilata una griglia con uno spazio per ogni campo di esperienza, dove verranno specificati, da un lato il titolo della unità didattica, gli obiettivi educativi, cognitivi e didattici e dall'altro i contenuti, le attività e le metodologie.

- **Scuola Primaria orario 8.30 - 16.30 da lunedì a venerdì**

La programmazione settimanale verrà utilizzata dai docenti di classe per concordare:

- programmazione di lavoro settimanale o quindicinale
- atteggiamenti educativi dei docenti
- comportamenti rispetto alle trasgressioni, sanzioni
- relazioni con le famiglie
- valutazione del lavoro e correzione di errori
- osservazioni sistematiche, prove di verifica, andamento della classe e casi specifici di singoli alunni
- organizzazione attività di plesso
- programmazione per classi parallele, secondo le modalità sopra specificate.

Questi incontri si svolgeranno tutti i martedì **dalle ore 16,30 alle ore 18,30**.

- **Scuola secondaria di 1° grado lunedì – martedì - mercoledì - venerdì 8.00 -16.30 giovedì 8.00 - 13.00 .**

La **Programmazione disciplinare** viene predisposta all'inizio dell'anno scolastico da ogni docente compilando il proprio registro dove si trovano i seguenti punti:

- Situazione iniziale
- Obiettivi indicatori ripresi dalle schede di valutazione e validi per tutto l'anno
- Argomento delle lezioni

Gli **obiettivi educativi e cognitivi trasversali** vengono scelti bimestralmente, all'interno dei consigli di classe, come sopra specificato.

Le attività e i contenuti vengono registrati giornalmente sul registro

7.2.2 Orario discipline

Come stabilito dal regolamento per l'autonomia, l'orario delle discipline potrà essere gestito in modo flessibile nell'arco dell'anno scolastico per un 15% del monte ore annuo, fermo restando il curriculum obbligatorio di base.

Totale di ore 40 comprensive di mensa.

All'interno dell'orario vengono svolte anche attività rientranti nei progetti allegati.

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Totale di ore 36 di lezione e ore 4 di mensa.

Le ore verranno utilizzate anche per attività interdisciplinari, per la realizzazione di progetti o per attività di laboratorio; una parte sarà gestita in compresenza, per le quali si concorda la necessità di sfruttarle al meglio organizzando le seguenti attività:

- Recupero e/o sviluppo e approfondimento
- Attività per gruppi di alunni
- Gestione dei laboratori
- Uscite e visite guidate
- Organizzazione di feste
- Progetti vari
- Sostituzione dei colleghi assenti secondo i piani elaborati per ogni scuola.

Per la **scuola secondaria di 1° grado** si utilizzeranno i docenti in servizio secondo le seguenti priorità:

- 1) disponibilità ore a disposizione
- 2) ore di compresenza
- 3) disponibilità ore eccedenti

Ogni classe specificherà le modalità di utilizzo di tali ore, elencando le attività e /o i progetti che realizzeranno all'interno del piano annuale di classe.

7.2.3 Verifica e valutazione

Durante i consigli di classe-interclasse e intersezione vi saranno sempre momenti dedicati alla verifica delle attività svolte.

Per la valutazione degli alunni saranno i singoli consigli, ovvero i Collegi Docenti di ogni ordine di scuola ad individuare le modalità di gestione di tale processo ed a predisporre le prove adeguate agli obiettivi individuati.

Nei primi mesi di scuola i docenti utilizzeranno un periodo definito di osservazione per ogni ordine di scuola, utile a meglio comprendere e interpretare i bisogni degli alunni e la loro situazione di partenza, anche mediante test d'ingresso.

- **Scuola infanzia**

Durante l'anno scolastico gli insegnanti delle singole sezioni annoteranno, nelle pagine apposite del registro, gli aspetti significativi dell'evoluzione degli alunni, relativi in particolare a: **abilità di base – socializzazione – interessi – giochi preferiti.**

Per la valutazione degli alunni verranno inoltre utilizzate griglie degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali, elaborate nel precedente anno scolastico e compilate con l'uso della scala di valutazione proposta.

- **Scuola primaria**

Per la **valutazione degli alunni** verranno utilizzate le griglie per gli **obiettivi educativi e cognitivi** trasversali, elaborate nel precedente anno scolastico e compilate con l'uso della scala di valutazione proposta.

All'inizio dell'anno scolastico e al termine di ogni quadrimestre verranno effettuate **prove di ingresso e di verifica, concordate a livello di interclasse**, i cui risultati saranno annotati sul registro dell'insegnante negli appositi spazi.

Ogni docente inoltre farà delle prove di verifica ogniqualvolta lo riterrà opportuno, al termine delle unità didattiche o ogni bimestre.

- **Scuola secondaria di 1° grado**

Relativamente alla **programmazione disciplinare**, ciascun docente definirà le prove di verifica adeguate ad ogni obiettivo ed utilizzerà le pagine del registro relative alle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento per ogni singolo alunno.

Per gli **obiettivi educativi** e trasversali individuati nel P.O.F. e meglio dettagliati nella programmazione didattica ed educativa, verrà utilizzata la scheda individuale elaborata dai docenti e compilata dai consigli di classe.

All'inizio dell'anno scolastico verranno effettuate **prove d'ingresso** e al termine di ogni quadrimestre **di verifica** i cui risultati saranno annotati sul registro degli insegnanti.

Ogni docente inoltre farà delle prove di verifica ogniqualvolta lo riterrà opportuno, al termine delle unità didattiche o ogni bimestre.

7.2.4 Rapporti con le famiglie

La comunicazione con i genitori verrà gestita tenendo conto della delibera del Consiglio d'Istituto, in cui sono indicate le modalità di convocazione degli incontri sottospecificati, sentito anche il parere del Collegio dei docenti e fatta salva la possibilità, ogni qualvolta lo ritengono necessario, di integrare e/o modificare quanto contenuto nel presente piano.

CONSIGLI DI INTERSEZIONE – INTERCLASSE – CLASSE

In base alla normativa vigente entro il 31 ottobre di ogni anno devono essere eletti, con procedura semplificata, **i rappresentanti dei genitori** all'interno dei rispettivi

Consigli:

- **intersezione** per la scuola dell'infanzia;
- **interclasse** per la scuola primaria;
- **classe** per la scuola secondaria 1° grado.

I Consigli, con la presenza dei genitori, verranno convocati, due volte all'anno, a **novembre e maggio** per discutere i seguenti argomenti, a titolo indicativo:

- Programmazioni e progettazioni annuali
- Attività extra – para - interscolastiche
- Obiettivi educativi
- Rapporti scuola – famiglia
- Verifiche e valutazioni
- Adozione libri di testo
- Visite guidate e viaggi di istruzione

I Consigli potranno comunque essere convocati, secondo quanto previsto dalla normativa, ogni qualvolta i componenti lo ritengano utile e necessario per affrontare problemi importanti e significativi.

Sarà opportuno che tali organi funzionino nel modo più efficace possibile, diventando un'opportunità di vera discussione e partecipazione alla vita della scuola e riescano a coinvolgere il più possibile la maggior parte dei genitori, favorendo la diffusione delle informazioni.

I rappresentanti di classe potranno inviare una sintesi dei verbali delle riunioni ai genitori delle rispettive classi e tenerli informati sulle varie iniziative.

ASSEMBLEE DI SEZIONE O CLASSE

Le assemblee saranno utilizzate per coinvolgere il maggior numero di genitori, e saranno convocate, di norma, due volte all'anno per affrontare questioni che richiedano il coinvolgimento di tutti i genitori della classe, ovvero quando i genitori medesimi lo richiedano.

In particolare saranno utilizzate per discutere o presentare le attività scolastiche indicate nel calendario di seguito specificato.

Per i nuovi iscritti della scuola infanzia e le classi prime della scuola primaria vista la necessità dei genitori di avere informazioni specifiche in merito all'avvio di un nuovo corso di studi, sarà utile prevedere un'assemblea nella prima settimana di scuola.

GESTIONE COLLOQUI

I colloqui generali con i genitori sono previsti nei mesi di: **dicembre, aprile e a febbraio** e a **giugno** per la consegna delle schede, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado; per la **scuola dell'infanzia** invece nel mese di **febbraio**.

E' opportuno che ogni ordine di scuola svolga detti colloqui in momenti separati, in modo da non far coincidere le date degli stessi.

Per soddisfare invece richieste di colloqui individuali o per situazioni ed eventi particolari ed eccezionali i genitori possono usufruire:

- per la **scuola secondaria 1° grado** delle **ore messe a disposizione** a tale scopo dai docenti secondo il calendario che all'inizio dell'anno scolastico viene inviato alle famiglie, oppure su appuntamento qualora se ne ravvisi la necessità.
- per la **scuola primaria** delle ore in cui i docenti sono presenti nel plesso per la programmazione settimanale, ovvero tutti i **martedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30** previo appuntamento.

I genitori possono richiedere di portare a casa le schede di valutazione.

7.2.5 Riunione degli organi collegiali

Le **attività collegiali** riguardano:

- Collegio Docenti
 - Programmazioni e verifiche di inizio e fine anno
 - Colloqui quadrimestrali
- ore 30
ore 10
Totale ore 40

- Consigli di classe Sc.sec.1°grado
 - Consigli di intersezione Sc. Infanzia
 - Consigli di interclasse Sc. Primaria
 - Assemblee con i genitori
- fino ad un massimo di 40 ore**

Si svolgeranno in media due **assemblee** all'anno, sui seguenti argomenti:

1^ Assemblea – Presentazione docenti

- Regolamento di plesso
- Attività extracurricolari e visite guidate
- Assicurazione alunni
- Organizzazione del lavoro scolastico
- Elezioni dei rappresentanti dei genitori
- Programmazione di classe e P.O.F.

2^ Assemblea – Verifica intermedia

- Andamento delle classi
- Realizzazione progetti e attività
- Orientamento scolastico

7.2.6 Calendario scolastico

Il Collegio Docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in **quadrimestri** e di specificare le seguenti suddivisioni dei **bimestri**:

1° bimestre	30	novembre	2010
2° bimestre	31	gennaio	2011
3° bimestre	31	marzo	2011
4° bimestre	12	giugno	2011

- Date scrutini ed esami (Vedi delibera allegata)

- **Adattamenti del calendario scolastico approvati dal Consiglio d'Istituto**

CALENDARIO SCOLASTICO A. S. 2010/2011

13 settembre 2010 Inizio anno scolastico
1 novembre 2009 Commemorazione defunti
7-8 dicembre 2009 Festa Immacolata Concezione
23 dicembre 2009 - 6 gennaio 2010 Vacanze Natalizie
15 e 16 febbraio 2010 Vacanze per carnevale
2 aprile 2010 - 10 aprile 2010 Vacanze Pasquali
1 maggio 2010 Festa del lavoro
7 maggio 2010 Beata Panacea
2 giugno 2010 Festa della Repubblica
21 giugno 2010 San Giovanni
12 giugno 2010 Termine delle lezioni
scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado
30 giugno 2010 Termine delle lezioni per la scuola Infanzia

7.2.7 Aggiornamento e formazione

Il C.C.N.L./03 all'art. 61, dedicato alla **formazione in servizio**, così dice:
"La formazione, nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione nella scuola e nelle istituzioni educative, costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale e per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento...."

All'art.65:

"Il Collegio Docenti delibera **il piano annuale delle attività di aggiornamento** e formazione, in base alle esigenze rilevate e tenendo conto della Direttiva annuale del Ministro, e si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'Amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati e accreditati."

Ogni anno il Ministero emana una DIRETTIVA per definire gli obiettivi formativi prioritari per il personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

La n. 47 del 13 maggio 2004, intende **promuovere lo sviluppo professionale del personale della scuola**, in linea con la normativa dell'Unione Europea, perseguendo linee di azione funzionali:

- al sostegno dei processi di **riforma**,
- alla progressiva valorizzazione della **autonomia** didattica, di ricerca e organizzativa delle singole istituzioni scolastiche,
- alla valorizzazione dell'**auto-aggiornamento**, in coerenza con i processi di innovazione degli ordinamenti del sistema di istruzione.

Per l'anno scolastico 2010/11 **gli obiettivi formativi prioritari** sono così definiti:

1. Supporto ai processi di **riforma**.

2. Attuazione degli **obblighi contrattuali**, ovvero iniziative di formazione per tutti i profili professionali del personale della scuola in merito alla formazione in ingresso, alla riconversione e alla riqualificazione del personale docente e A.T.A.,
3. Promozione, ricerca e diffusione di **modelli innovativi di formazione** e aggiornamento, pubblicizzazione e messa a disposizione degli esiti della formazione,
4. Interventi per lo sviluppo di **competenze trasversali e disciplinari**.
5. Educazione alla **cittadinanza europea, alla scienza e alla tecnologia**.
6. Interventi formativi per **l'orientamento** contro **la dispersione scolastica** e il disagio giovanile, collaborazione con l'ENAIP di Borgosesia
7. Interventi per la programmazione e realizzazione del Piano Educativo **Individualizzato** degli alunni diversamente abili,
8. Formazione per i docenti impegnati in **classi plurilingue** per la presenza di alunni stranieri,
9. Aggiornamento dei docenti di **religione cattolica**,
10. Iniziative di educazione alla **convivenza civile**,
11. Interventi formativi per l'attuazione del **D.L. 626/94**.

Il **piano annuale** delle Istituzioni scolastiche, come previsto dal C.C.N.L., potrà articolarsi in iniziative:

- Progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete;
- Promosse dalla Amministrazione e/o da enti locali.
- Realizzate in auto aggiornamento.

Pertanto, i docenti, acquisita la consapevolezza dell'importanza della formazione in un momento in cui si avviano cambiamenti, potranno integrare le azioni formative intraprese autonomamente con il complesso di opportunità offerte da interventi realizzati a livello nazionale e regionale.

Il Collegio Docenti nel predisporre il **Piano di Formazione** dovrà individuare.

- I criteri di suddivisione dei fondi disponibili, come stabilito dalle RSU
- Individuare le spese di auto aggiornamento
- Criteri di accesso dei docenti alla formazione
- Forme, contenuti e modalità della medesima

Si rimanda quindi al piano elaborato dalla commissione delegata dal Collegio dei docenti che si allega e che risulta pertanto parte integrante del presente documento.

Tutto il personale potrà inoltre partecipare a tutte le iniziative di formazione e aggiornamento che si realizzeranno sul territorio, ogni qualvolta queste rispondano ai suoi bisogni, previa comunicazione ed autorizzazione del collegio docenti.

7.3 Attività aggiuntive

Le attività aggiuntive consistono in:

- Attività aggiuntive di insegnamento
- Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento

La prestazione di tali attività determina un compenso a carico del fondo di Istituto, secondo le modalità previste dalla normativa vigente ed i criteri e le priorità che il Collegio definirà sulla base della contrattazione di Istituto con le RSU.

Tutta l'attività svolta dalle commissioni nominate dal Collegio Docenti per la stesura e la realizzazione dei relativi progetti, le ore prestate per le riunioni degli organi collegiali, oltre a quelle previste nel presente piano al punto 7.2.5. ed altri progetti specifici di classe e/o plesso approvati dal Collegio Docenti, daranno accesso al fondo di Istituto, previa delibera del Collegio medesimo e affidamento di incarico da parte del Capo di Istituto.

7.4 Attività para - extra - interscolastiche

Entro il 30 di ottobre ogni plesso definirà le attività e i laboratori che intende realizzare per il corrente anno scolastico; il piano stabilito sarà parte integrante del presente documento. (vedi allegati)

Le scuole parteciperanno alle diverse iniziative che si svolgeranno sul territorio, in collaborazione con gli Enti Locali ed altre agenzie o istituzioni.

La scuola primaria inoltre parteciperà alla manifestazione "Cresci giocando" e la scuola secondaria di 1° grado ai "Giochi Sportivi Studenteschi". Entrambe parteciperanno alla giornata di "Quaronatletica".

Piano delle uscite - Vedi allegati

CALENDARIO INCONTRI A.S. 2010/2011			
	TIPOLOGIA INCONTRI	DATE	ORA
INFANZIA	PROGRAMMAZIONE BIMESTRALE	MART.. 12/10/10	16.45 A QUARONA
		MERC. 12/01/11	16.45 A QUARONA
		MERC. 15/03/11	16.45 A QUARONA
		MERC. 11/05/11	16.45 A QUARONA
	ASSEMBLEA GENITORI	MERC. 15/09/10	17.00 A QUARONA
		MERC. 15/09/10	18.00 A DOCCIO
		MART. 19/10/10	17.00 A QUARONA
		MART. 19/10/10	17.00 A DOCCIO
	COLLOQUI GENERALI	MART. 29/03/11	16.30
		MERC. 30/32/11	16.30
	PROGRAMMAZIONE DI PLESSO	MERC. 16/11/10	16.30
		MERC. 09/02/11	16.30
		MART. 12/04/11	16.30
		MERC. 18/05/11	16,30
INTERSEZIONE CON GENITORI	MART. 16/11/10	17.30 A QUARONA E DOCCIO	
	MERC. 18/05/11	17.30 A QUARONA E DOCCIO	
PRIMARIA	CONSIGLI DI CLASSE (con i rappresentanti dei genitori)	LUN. 15/11/10	17.00
		LUN. 16/05/10	17.00
	PROGRAMMAZIONE	MARTEDI'	16.30-18.30
	COLLOQUI GENERALI	MERC. 15/12/10	16.30 – 18.30
		MERC. 13/04/11	16.30 – 18.30
	CONSEGNA SCHEDE	GIOV. 17/02/11	16.30 – 18.30
		GIOV.16/06/11	Data non certa
	ASSEMBLEA GENITORI	GIOV.. 16/09/10	18.00 CL.1
		MERC.. 20/10/10	16.30 con votazionil
	SCRUTINI	LUN. .07/02/11	16.30
GIOV..10/02/11		16.30	
LUN.. 13/06/11		Data non certa	

SECONDARIA 1° GRADO	ASSEMBLEA GENITORI	MART. 26/10/10	18.00
	CONSIGLI DI CLASSE (con i rappresentanti dei genitori)	GIOV. 25/11/10	14.00
		GIOV. 02/12/10	14.00
		GIOV. 10/03/11	14.00
		GIOV. 17/03/11	14.00
	CONSIGLI DI CLASSE	GIOV. 14/10/10	14.00
		GIOV.. 21/10/10	14.00
		GIOV. 12/05/11	14.00
		GIOV.. 19/05/11	14.00
	SCRUTINI (date non certe)	GIOV.. 27/01/11	14.00
		GIOV. 03/02/11	14.00
		GIOV. 09/06/11	14,00 data non certa
		VEN, 10/06/11	14.00 data n on certa
	COLLOQUI GENERALI		
		MERC. 18/05/11	16.30
ASSEMBLEA PER CONSEGNA SCHEDE	MART. 08/02/11	17,00	
	SAB. 11/06/11	10,00 data non certa	
	MERC.15/06/11	17,00 data non certa	